

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Creazione di un albo cantonale per annunci legati a operazioni aziendali ed economiche

L'anno appena iniziato ha purtroppo portato notizie non incoraggianti per quanto attiene l'economia ticinese. Sono ben quattro le imprese che ad oggi hanno evidenziato difficoltà o addirittura hanno già proceduto a licenziamenti con relativa chiusura o cessazione dell'attività.

La problematica può essere analizzata su più fronti e sicuramente le difficoltà riscontrate dalle imprese non si possono spiegare identificando un unico fattore. Fortunatamente la situazione non è generalizzata e sul nostro tessuto economico sono attive aziende che godono ancora di buona salute. Come ben sappiamo il Ticino può vantare una buona presenza di piccole e medie imprese e microimprese (artigiani, piccoli commerci, agricoltori, fiduciari, consulenti di varia natura, lavoratori indipendenti, ecc.).

Tuttavia nell'attuale contesto economico sempre più mutevole e dinamico può accadere che il management di un'azienda sia confrontato con la decisione di cessione della propria attività oppure sia alla ricerca di nuovi sbocchi per poter diversificare o sviluppare il proprio business. Vi potrebbero inoltre essere imprenditori stranieri che intendono investire in Ticino in imprese già attive e consolidate. L'acquisizione o la cessione di attività, come pure la pianificazione della successione o la ricerca di altre forme di collaborazioni aziendali, possono favorire nuove dinamiche contribuendo alla crescita economica regionale come pure attirare più facilmente investitori da fuori cantone.

In Ticino vi sono diversi attori che fungono da "port of entry" per chi è alla ricerca di un'attività nella quale investire o per chi vuole cedere la propria nel momento giusto. Si spazia dai servizi cantonali agli enti regionali e i comuni, alle agenzie private o al singolo imprenditore che si muove da solo con annunci mezzo stampa.

In questo frangente è importante avere un buon tempismo e la sicurezza di poter contare su un'informazione professionale che garantisca la serietà di un eventuale annuncio, altrimenti si corre il rischio di perdere delle opportunità atte a favorire una dinamica attività economica cantonale.

Per garantire un accesso più diretto e sicuro in tale ambito si potrebbe pensare di istituire una piattaforma cantonale sulla quale poter pubblicare, con la discrezione del caso, vendite o cessioni aziendali, ricerca di partner, o altre richieste di carattere economico.

Non si tratterebbe di inventare nulla di nuovo in quanto alcuni Comuni già si muovono in tal senso e, per quanto ci è noto, anche le associazioni economiche di categoria stanno riflettendo sulla questione. L'istituzione di una piattaforma o albo cantonale renderebbe più efficace la gestione di tale questione. L'albo potrebbe essere gestito dalle varie associazioni economiche, il Cantone potrebbe invece garantire la pubblicazione sul proprio sito internet ed un'eventuale divulgazione al fine di avere un unico indirizzo dove i vari attori economici si possono rivolgere.

Considerato quanto sopra ed avvalendoci della facoltà concessa dalla legge, chiediamo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. come valuta il Consiglio di Stato la proposta formulata?
2. Sulla base delle proprie considerazioni cosa intende fare a riguardo della proposta?

Samuele Cavadini

Badaracco - Brivio - Caprara - Celio - Del Bufalo - Dominé - Galusero -

Garzoli - Gianora - Giudici - Orsi - Pagnamenta - Pellanda - Polli -

1.0066 Quadranti - Schnellmann - Solcà - Steiger - Viscardi - Vitta